

		Rotary Distretto 2042 	
STRUTTURA E LOCATION	VITA DEL CLUB notizie e curiosità	DISTRETTO 2042 GRUPPO OROBICO 1	EVENTI MANIFESTAZIONI ROTARY
PAGINA 5 Appuntamenti da segnare in agenda	PAGINA 8 - 11 Camminata in Cavlera Pier Paolo Bonferraro	PAGINA 12 Notizie dal Gruppo Orobico 1	PAGINA 12 Tavola rotariana del Golfo del Tigullio

Rotary

Club Bergamo Sud



La ruota gira. Dopo un anno la guida del Club cambia, ma la comune strategia del servire tra i Presidenti che si succedono, rimane.

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Bergamo, ore 20,00. Ristorante La Marianna. Tutto è pronto per l'evento dell'anno che segna il passaggio di Presidenza. E' il momento più importante (oltre a quello della visita del Governatore) della vita di un Club e deve essere celebrato con ogni solennità. E' una cerimonia, quella del passaggio del collare e della spillatura del nuovo Presidente,

CONVIVIALE
25 giugno 2015

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE
DA
MATTEO FERRETTI



A
MARCO GHISALBERTI



Siate dono nel mondo

che sintetizza la continuità dell'azione del servire propria di un Club ROTARY.

La serata è cominciata con il classico suono di campana che ha richiamato l'attenzione di tutti i presenti a cui è seguito il momento de "Onori alle bandiere" con gli inni d'Italia, d'Europa e del Rotary. Subito dopo il Presidente Matteo FERRETTI, nel prendere la parola ha prima di tutto salutato le numerose autorità Rotariane presenti: il PDG Paolo MORETTI, l'IDG Pietro GIANNINI, l'AG Ugo BOTTI con le loro consorti; ha ringraziato tutte le persone non rotariane che hanno voluto con la loro presenza dare un segno tangibile della loro stima ed affetto al Presidente in carica e incoming; si è congratulato con i numerosi soci che hanno partecipato con entusiasmo a questa conviviale speciale.

Dopo di che ha tracciato in modo sintetico, incisivo e con enfasi tutte le fasi del suo mandato.

Il Presidente Matteo FERRETTI ha articolato il suo discorso per punti qui riportati:

"Ringraziamenti.

Al Consiglio e alle Commissioni per l'aiuto ricevuto, al Club per la fiducia accordatami e al Rotary per l'esperienza che mi ha riservato, esperienza che ritengo unica e irripetibile, almeno nello stesso Club. Ai Past President per l'incondizionato aiuto che ho ricevuto durante l'anno, con due riferimenti in particolare: i Past appartenenti al Consiglio che mi hanno guidato e Edo per l'immane lavoro di gestione del bollettino e sito internet a servizio del Club. Il "Consiglio dei Past President" sempre e attivamente presente in particolare nei momenti di difficoltà, in particolare ho riferito del fatto occorso lo scorso luglio, allorché in seguito una riunione del Club con momenti di forte tensione, Beppe Stefanelli ha convocato immediatamente i Past per ribadire e richiamare tutti gli Amici del Bergamo Sud al rispetto delle regole del Club e del Rotary. Grazie ad una migliore conoscenza del funzionamento del Rotary è possibile comprenderne non solo il funzionamento e le finalità, ma anche coglierne le opportunità. Inoltre ho posto una particolare attenzione agli "zeristi mancanti" così come li definisce in nostro Governatore Alberto Ganna. Ritengo che siano una vera risorsa anche del nostro Club, persone che possano fare la differenza poiché avendo vissuto direttamente un periodo di relativa distanza dal Club possano comprenderne meglio le ragioni e intervenire per coinvolgere maggiormente l'effettivo. A tal riguardo, quest'anno abbiamo potuto contare sui risultati ottenuti da Clemente e dalla Commissione da lui presieduta. Non essendo lui oggi presente mi risulta più facile parlare del suo impegno e dedizione. L'anno prossimo starà a lui presiedere il Club e da tempo ha già cominciato a "scaldare i motori"!

Amicizia.

Rappresenta per me il dono che ho ricevuto e che associo a questa mia esperienza. Dalla "fellowship" rotariana che ci lega per l'appartenenza alla nostra Associazione si sono trasformati dei semplici rapporti di conoscenza e condivisione in vera amicizia. Pur avendo diverse provenienze e idee ("diversity") ho costruito un forte legame non solo con molti amici del Club ma anche coi "colleghi" del Gruppo Orobico. Sono legami stretti e sinceri nati nell'ambito del "servire al di sopra di ogni interesse personale" che rientrano nel mio bagaglio degli affetti personali anche a ricordo di questa esperienza.

Giovanni.

mi ha coinvolto emotivamente per tutto l'anno e anche prima. La sua personalità non era del tutto trascurabile e si è fatta spesso sentire impattando sull'attività del Club per l'intero anno. Giovanni non avevo svolto il servizio militare nel corpo degli Alpini, ma, per il proprio impegno e dedizione, era considerato dagli Alpini di Vertova uno di loro. Allora, come siamo soliti noi alpini ricordare i nostri

Momenti
della
conviviale

[vedi foto](#)



Passaggio delle consegne 2015

[vedi video](#)



Matteo FERRETTI - Presidente 2014-2015

Rotary Club
BERGAMO SUD

RC Bergamo Sud -
You Tube

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

eventi e soci 2014-2015

ANNO ROTARIANO 2014 - 2015
**PASSAGGIO DELLE
CONSEGNE**

BERGAMO 25 GIUGNO 2015

"vèci" "quando se ne vanno", preferisco pensare che Giovanni è solo "andato avanti"!

Marco.

Durante l'anno, abbiamo lavorato insieme in continuità con l'indirizzo tracciato dai Past del Sud e abbiamo condiviso molti progetti, ha la mia stima e, soprattutto, lo considero un amico, non solo in senso rotariano. Da amico, ho dichiarato a lui il mio incondizionato appoggio e gli auguro un sincero in bocca al lupo per questa sua esperienza."

Dopo questo toccante discorso, Matteo FERRETTI ha cercato di staccare il collare presidenziale per porgerlo al suo successore Marco GHISALBERTI, ma incasinatosi con il microfono, ha dovuto chiedere aiuto alla moglie Manuela. Alla fine il passaggio del collare è avvenuto con successo.

Marco, neo Presidente rotariano per il prossimo mandato 2015-2016, ha restituito la "spilla ordinaria" al neo PastPresident Matteo sancendo così il passaggio definitivo.

E' toccato poi al neo Presidente illustrare ai soci le sue linee programmatiche (tra l'altro già oggetto di una passata conviviale) con il seguente discorso.
"Qualcuno, in questo periodo, mi ha posto una semplice domanda: ma chi te lo ha fatto fare? Voglio condividere con voi le risposte che mi sono dato:

- *per primi i soci, ovvero il Club. Non tanto perché a suo tempo me l'hanno proposto, piuttosto perché, in qualità di socio, ho apprezzato il lavoro fatto da molti in tanti anni e ammirato l'impegno e le energie poste a favore del Club; Questa è una forte motivazione per me.*
- *Poi le associazioni, gli enti, soprattutto le persone con i quali il nostro Bergamo Sud collabora con i vari progetti e che ho avuto modo di meglio conoscere in questi ultimi 18 mesi. Credo che, nella società nella quale viviamo, ci sia ancora più bisogno di Rotary, mi permetto di dire di buon Rotary.*
- *Ancora, la mia famiglia, Nives le mie figlie Letizia e Isabella che ringrazio di essere qui stasera. Mi piace pensare di poterle coinvolgere maggiormente nella vita del Club (non so loro come la pensano al proposito) e che possano avvicinarsi a quello che il Rotary ha da offrire ai giovani.*



Ma per fare cosa?

Innanzitutto per creare occasioni per stare bene insieme come soci, in continuità con il lavoro fatto da Matteo nell'ultimo anno e da chi lo ha preceduto come Presidente.

Poi, più nello specifico:

- *-I nostri progetti: sono numerosi, li analizzeremo magari per modificare qualcosa con l'obiettivo di avvicinarli ancor più ai soci, alle loro professionalità. Con il Consiglio, che già ringrazio per la disponibilità, lavoreremo poi per proporre un nuovo progetto al Club.*
- *L'effettivo: il Bergamo Sud ha un relativamente alto numero di soci, non vedo l'urgenza di aumentarlo di per se. Piuttosto cercheremo di avvicinare nuove*

professionalità al Club nonché soci più giovani, quelli che il Governatore Dondè ha definito i "sottanta".

Pensando a soci più giovani, si impone una riflessione sui costi di accesso al Club. Sarebbe un peccato rinunciare all'adesione di un buon socio potenziale per un ostacolo economico.

- *Il coinvolgimento dei soci: anche qui in continuità con il bel lavoro fatto da Matteo, continueremo a proporre incontri presso le sedi di lavoro dei soci stessi ed a invitarli a presentarsi alle nostre conviviali.*
- *Due appuntamenti particolari caratterizzeranno l'anno che apriamo:*
 - *Triangolazione: dal 25 al 27 Settembre, sarà gradita la partecipazione ed il supporto ospitale di tutti i soci;*
 - *Il 20° compleanno del Rotary Club Bergamo Sud, primavera 2016. Come festeggeremo? Abbiamo alcune proposte tra le quali decidere. Penso comunque che l'occasione vada sfruttata per ricordare 20 anni di Club e insieme comunicare i valori del Rotary.*

Termino leggendo alcuni passaggi del discorso del Presidente Ravindran in occasione dell'ultima Assemblea Internazionale:

“Sin dalla nascita abbiamo ricevuto dei doni: la vita innanzitutto, e poi l'affetto e le cure delle nostre famiglie, l'istruzione, la salute, il talento e la capacità di apprendere. E ancora, i nostri genitori, gli amici, la nostra moglie e il nostro marito, il lavoro e il benessere materiale: sono tutti doni che abbiamo ricevuto.

So che state pensando ai doni che hanno contato di più per voi. Io stesso mi chiedo, e chiedo a voi: come possiamo ricambiarli? Spetta a noi scegliere se tenere per noi i nostri doni o se farne uso per diventare noi stessi dono del mondo.

L'invito che vi rivolgo è di usarli con premura, saggezza e generosità. Fra i tanti doni che avete ricevuto c'è anche questo: un anno in cui usare i vostri talenti e le vostre competenze per diventare voi stessi dono del mondo.

Avete un anno per trasformare il potenziale in realtà; un anno per guidare i club dei vostri distretti e trasformare la vita degli altri; per creare monumenti che dureranno per sempre, non nel granito o nel marmo, ma nella vita e nel cuore delle nuove generazioni.

Questo è il nostro momento, la nostra occasione irripetibile di essere dono nel mondo. Cogliamo!”

Grazie a tutti per la numerosa presenza!”

La serata è continuata nella piacevole cornice del giardino del ristorante “La Marianna” dove contemporaneamente venivano proiettati dei filmati sugli eventi, le conviviali dell'anno 2014-2015 e la rassegna dei nostri soci.

Il tocco di campana chiudeva simbolicamente questo piacevole incontro.



APPUNTAMENTI IMPORTANTI DA SEGNARE IN AGENDA

Dal Presidente (Incoming) Marco GHISALBERTI arriva la scaletta dei prossimi incontri delle Commissioni.

Sono stati fissati gli incontri delle Commissioni come segue:

- 30 Giugno, 08:45: **Comunicazione**; presso Ferretti Casa. Grazie per l'ospitalità a Matteo;
- 30 Giugno, 18:30: **R. Foundation**; presso ristorante IRIS, Bergamo;
- 01 Luglio, 08:30: **Giovani**; presso Studio Pedroli Venier, Bergamo P.zza Matteotti 20. Grazie per l'ospitalità ad Anna;
- 01 Luglio, 13:00 **Effettivo**; presso Hotel Winter Garden, Via Padergnone 52, Grassobbio;
- 03 Luglio, 18:30 **Programmi**; Paola ci vediamo presso il tuo studio?

Clemente, sei invitato a partecipare a tutte le commissioni. (Puoi acquistare l'abbonamento stagionale a condizioni particolarmente vantaggiose).

Ricordo a tutti i Presidenti di commissione di inviare il verbale di seduta

GIOVEDÌ 2 LUGLIO CONVIVIALE FUORI PORTA VISITA ALLA





ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Gary HUANG

DISTRETTO 2042

Governatore

Alberto GANNA

Segretario

Piero BAGOLINI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Riunioni - Conviviali:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Matteo FERRETTI

Vice Presidente

Clemente PREDA

Past President

Andrea CATTANEO

Presidente Eletto

Marco GHISALBERTI

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Massimo COLLEONI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Giovanni MESSINA -
Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Paolo SANGUETTOLA - Anna VENIER -
Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI



Siate dono nel mondo

Presidente

K.R. "Ravi" RAVINDRAN

DISTRETTO 2042

Governatore

Gilberto DONDE'

Segretario

Rosalba VELLI SALETTI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Marco GHISALBERTI

Vice Presidente

Fulvia CASTELLI

Past President

Matteo FERRETTI

Presidente Eletto

Clemente PREDA

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Carlo GHEZZI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI -
Delfina FAGNANI - Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO -
Anna VENIER - Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB

Auguri



le conviviali del mese di

LUGLIO

- **2: ore 18,30**
Conviviale fuori sede:
VALPREDINA.
- 9: ore 19 – Consiglio Direttivo
- 9: ore 20 - Programmi ar 2015-2016
- 16: conviviale sospesa
- **23: VISITA DEL GOVERNATORE**

OGNI SOCIO DEVE RICORDARSI CHE

LA PARTECIPAZIONE ALLA CONVIVIALE E' OBBLIGATORIA

*tutti sono cortesemente invitati a **CONFERMARE** o **NON CONFERMARE** la propria presenza. In tal modo si dimostra rispetto per l'impegno del Prefetto e consente di organizzare al meglio la serata*

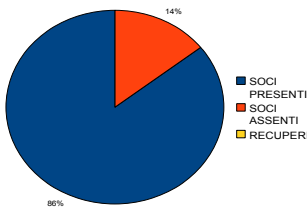
C'è una mostra a Bergamo poco conosciuta e che mi sento in obbligo segnalarla data la sua portata umana: **EXPO ASTINO**

Il nuovo volto della fame

Negli Stati Uniti più della metà delle famiglie bisognose è di razza bianca, e in due terzi di quelle con figli c'è almeno un adulto che lavora, di solito con un impiego a tempo pieno. Con questa novità è arrivata una nuova definizione: nel 2006 il governo ha sostituito la parola "fame" con "insicurezza alimentare". Il numero degli americani malnutriti è cresciuto in modo drammatico: nel 2012 erano 48 milioni, cinque volte rispetto alla fine degli anni Sessanta e il 57 per cento in più dalla fine degli anni Novanta.

Ogni giorno in Italia milioni di persone fanno i conti con la mancanza di cibo. Secondo l'Istat, il 24,9 per cento delle famiglie residenti in Italia vive in una situazione di disagio economico e il 17,5 per cento delle famiglie dichiara di non potersi permettere un pasto adeguato almeno ogni due giorni.

presenze alla conviviale del 25 giugno 2015

Soci presenti (di cui 1 onorario)	47	
Coniugi	19	
Ospiti dei Soci	4	
Ospiti del Club	19	
Totale	89	
Soci presso altri Club	0	TABELLA PRESENZE



PARLANO DI NOI

Riportiamo con piacere l'intervista apparsa sulla rivista del mese di giugno/luglio "CITTA' DEI MILLE" al nostro socio Pier Paolo BONFIRRARO a cura di Emanuela LANFRANCO.(Direttore Editoriale)



«Faccio sì che lo "sguardo" torni giovane»

Il chirurgo plastico ed estetico Pier Paolo Bonferraro ha fatto della chirurgia orbitopalpebrale il suo punto di forza. «La regione oculare è la parte del viso maggiormente osservata, un po' come un biglietto da visita della persona. Ma invecchia rapidamente»

A me gli occhi. Soprattutto dopo i 35-40 anni. La regione oculare è il biglietto da visita della persona, ma purtroppo invecchia rapidamente. La chirurgia plastica ed estetica ha messo a punto diverse tecniche per fare tornare indietro le lancette, ma bisogna stare attenti a non perdere il senso della misura. Meglio affidarsi alle mani giuste. Pier Paolo Bonferraro, dirigente medico nell'Unità di Chirurgia Plastica dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ha fatto dell'oculoplastica estetica, cioè il "ringiovanimento dello sguardo", il suo cavallo di battaglia. Ci spiega come e perché, con tanto di inquadramento filosofico della questione.

Cos'è la bellezza oggi?

Bello è tutto ciò che per aspetto esteriore o per qualità intrinseche suscita una impressione gradevole. C'è una bellezza soggettiva, dipendente dal proprio senso estetico, e una oggettiva, dipendente da qualità che rispondono a dei canoni, ma comunque mutevole, poiché in funzione del tempo e delle epoche. Neppure Platone riuscì a stabilire un canone di bellezza unico e valevole nei secoli, del resto. Quindi la bellezza oggettiva non esiste, anche se alcune caratteristiche fondamentali di bellezza sono difficilmente negabili da chiunque: le ritroviamo nel modello estetico che viene proposto ai giorni nostri dalla televisione e dal cinema.

E quando qualcuno le chiede: voglio degli occhi belli?

Il colloquio è fondamentale: bisogna stabilire un feeling per capire cosa realmente il paziente desidera. Poi ci dovrà mettere del mio, quindi è comunque soggettivo. Certo che in una società sempre più longeva il ruolo della chirurgia estetica è destinato a divenire ancora più importante.

Cosa spinge una persona a rivolgersi a lei?

Il desiderio di ringiovanire, fisicamente e di conseguenza anche mentalmente; il desiderio di sicurezza risolvendo un difetto fisico grande o piccolo che sia; il desiderio di felicità riacquistando un'armonia con il proprio corpo. Ma anche un problema funzionale che non consente di svolgere una vita normale.

Il suo punto forte?

L' oculoplastica estetica e ricostruttiva, ovvero il "ringiovanimento dello sguardo" ed il "ripristino funzionale dell' occhio". La perdita di elasticità e l'assottigliamento dei tessuti legati all'invecchiamento provoca un aspetto della regione oculare poco piacevole. Le palpebre tendono a cadere con formazione di borse sopra e sotto gli occhi e di occhiaie, che danno un aspetto di stanchezza non gradevole. L'esigenza di ridare maggiore freschezza allo sguardo ed al viso ha portato all'elaborazione di diverse tecniche.

Quali sono le regole fondamentali da seguire?

Innanzitutto cercare di essere conservativi al massimo: ci vuole molta esperienza per evitare di ridurre eccessivamente i volumi che interessano la regione orbitaria, cercando di ripristinare tutti i tessuti che stanno cedendo e cercando di riposizionare i volumi che con il tempo sono andati cambiando. Essere troppo aggressivi porta a fare dei danni, e io ne vedo tante di complicanze per un trattamento mal eseguito di questa importante area anatomica. Secondo, bisogna valutare attentamente eventuali alterazioni funzionali preesistenti come la ptosi palpebrale - cioè la palpebra che rimane più abbassata rispetto al suo livello naturale -, la lassità o malposizionamento del margine palpebrale inferiore, un occhio prominente e la xerofthalmia (gli occhi non riescono più a lacrimare). Tutto questo per evitare complicanze e cattivi risultati sia da un punto di vista estetico che funzionale. Sottolineo che solo grazie ad una grande esperienza in chirurgia oculoplastica ricostruttiva e' possibile avere ottimi risultati anche in chirurgia oculoplastica estetica. Un bravo oculoplastico non può non essere in grado di ricostruire una struttura trilaminare della palpebra (cute-tarso-congiuntiva) in caso di traumi, malformazioni e tumori.

In quali errori si potrebbe incorrere?

Non bisogna ridurre troppo i volumi rischiando di "scavare" eccessivamente l'occhio: si potrebbe dare un'immagine ancora più stanca al volto del paziente. Con la blefaroplastica si eliminano le pieghe cutanee e si

riducono le borse adipose, ma si può finire per sbagliare. Si potrebbe ad esempio incorrere in un lagofalmo: l'occhio non si chiude più bene per un'eccessiva asportazione di pelle. E' fondamentale non stravolgere le strutture anatomiche. Anche perché la regione oculare è la parte del viso maggiormente osservata, un po' come un biglietto da visita della persona. Ma purtroppo invecchia rapidamente.

Perché?

I tessuti attorno agli occhi sono più sottili, molto esposti agli agenti atmosferici: questo li rende più facilmente danneggiabili. Diversi difetti degli occhi danno una impressione di costante stanchezza, rendendo lo sguardo stanco e poco piacevole. L'attività dei muscoli mimici provoca con il passare del tempo la formazione di rughe laterali al canto esterno (zampe di gallina), rughe glabellari e rughe frontali. La perdita di elasticità e l'assottigliamento dei tessuti legati all'invecchiamento peggiora la situazione. Le palpebre tendono a cadere con formazione di borse sopra e sotto gli occhi, e di occhiaie.

E per ridare maggiore freschezza allo sguardo ed al viso cosa si fa precisamente?

Come dicevo, sono diverse le tecniche a disposizione. La blefaroplastica, in primis, consente di rimuovere le pieghe palpebrali, le borse di grasso e di risolvere la caduta del sopracciglio restituendo uno sguardo ringiovanito e vivace, offrendo un'espressione dinamica a tutta la persona senza alterare le caratteristiche peculiari dell'individuo. Alcune condizioni non necessariamente legate all'età rendono l'intervento di blefaroplastica necessario per ringiovanire ed illuminare lo sguardo: palpebre superiori cedute, pieghe cutanee in eccesso, borse adipose in eccesso, orientamento all'ingiù della coda dell'occhio, sopracciglio caduto. La blefaroplastica di solito risolve questi inestetismi efficacemente.

E in caso non basti?

Talvolta per un risultato migliore è necessario abbinare un lifting del sopracciglio, un filler a base di acido ialuronico per riempire le zampe di gallina, un peeling laser per trattare rughe sottili periorbitarie, un botox per innalzare la parte centrale delle sopracciglia, un filler a base di idrossiapatite di calcio per cancellare le occhiaie, un microlipofilling per ripristinare i volumi nell'area perioculare.

Qual'è il segreto per mantenere una certa naturalezza del volto?

Agire con cautela, con piccoli interventi successivi, senza dimenticare da dove si è partiti. Mai perdere il senso del limite.

Restano segni dell'intervento di blefaroplastica?

Restano delle cicatrici praticamente invisibili: le incisioni sono nascoste nel solco palpebrale per la palpebra superiore e lungo il margine ciliare per la palpebra

inferiore. Il risultato generalmente è permanente; altrimenti, a causa del naturale processo di invecchiamento, dura almeno 10 anni.

Da che età si parte? Interverrebbe su una ragazza molto giovane?

Dipende dal tipo di intervento. Innanzitutto bisogna avere raggiunto la maggiore età, anche per un completamento dello sviluppo corporeo, a parte per le orecchie a sventola. Poi bisogna inquadrare attentamente il paziente ed il motivo per il quale il paziente si rivolge al chirurgo plastico: negli Stati Uniti, ad esempio, al chirurgo spesso si affianca uno psicologo. In Italia non siamo arrivati ancora a questo, ma cerco di capire le eventuali anomalie celate dietro la richiesta d'intervento. Non cerco di vendere quello che mi conviene, ma di rispondere a desideri che ritengo plausibili, quindi per la regione oculare si parla di intervento solo dopo i 35-40 anni, a meno che non si debba correggere un difetto funzionale.

Esistono interventi preventivi? La scelta di Angelina Jolie ha fatto molto rumore.

Donne che hanno già fatto una mastectomia talvolta chiedono che venga asportata anche l'altra mammella e contestualmente ricostruita. Noi valutiamo le donne portatrici di alcune mutazioni genetiche e le probabilità che avrebbero di incorrere nuovamente in un tumore anche nella mammella controlaterale, e nel caso interveniamo anche se è una scelta da riservare a casi estremi.

Si fa tutto in sala operatoria?

Un intervento di blefaroplastica deve assolutamente essere eseguito in sala operatoria. Può richiedere una sedazione oppure una narcosi, dipende dal paziente e dalla gravità della situazione. Anche in day hospital, perché una semplice blefaroplastica dura al massimo un'ora e mezza. Opero in Ospedale essendo dirigente medico nell'Unità di Chirurgia Plastica dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ed in clinica convenzionata Villa Sant'Apollonia.

Privatamente?

Il sistema sanitario nazionale copre gli interventi chirurgici solo in caso di alterazioni funzionali ben documentate e quindi gli interventi a carattere ricostruttivo e riparativo.

Quanto tempo ci vuole per tornare "presentabili" dopo una blefaroplastica?

Bisogna tenere i punti di sutura per 5 giorni, e in 7-10 giorni tutto torna alla normalità, senza ecchimosi, ematomi, edemi, gonfiore.

Più uomini o più donne?

Più donne, naturalmente. Ma gli uomini non sono pochi, anche giovani.

(Emanuela LANFRANCO)

LO SAPEVATE CHE...



... in alcuni paesi e distretti ogni terzo socio è una donna? In Egitto il 39% dei Rotariani sono donne, una delle percentuali più alte nella regione Europa/Africa, mentre la media mondiale è del 20%. Se desiderate conoscere la percentuale di donne nel vostro distretto potete facilmente trovare questo dato nel rapporto "Numero in base al sesso per Paese e Area geografica / per Zona e Distretto", disponibile nella sezione "Rapporti" in Rotary Club Central.

[leggi >](#)



Tavola Rotariana del Golfo del Tigullio

Anche quest'anno si terrà l'ormai tradizionale Tavola Rotariana del Golfo del Tigullio; saremo il 1° agosto alle 20.30 a Sestri Levante presso il Ristorante ai Castelli.

Le iscrizioni potranno pervenire a: segreteria@rotary2042.it e dovranno indicare il nome e cognome del socio, nome degli eventuali ospiti, numero di cellulare del socio.

Questo il menù, comprensivo di vini e bevande:

- Insalatina di frutti di mare e crostacei
- risotto con gamberi rossi e ricci di mare
- spirale di branzino con dadolata di pomodorini e sformatino di verdure
- piccola caprese al cioccolato e la sua mousse.

Costo della serata Euro 50 aperitivo compreso.



PER LEGGERE I BOLLETTINI DEI
CLUB DEL GRUPPO "OROBICO 1"
CLICCARE SUL RELATIVO LINK

RC BERGAMO



RC BERGAMO CITTA' ALTA



RC BERGAMO NORD



RC BERGAMO OVEST

